

AI SIGNORI SINDACI ZONA DOCG Prosecco:

**Cristina Pin**  
CISON DI VALMARINO  
[info@pec.comune.cisondivalmarino.tv.it](mailto:info@pec.comune.cisondivalmarino.tv.it)

**Giuseppe Nardi**  
FARRA DI SOLIGO  
[comune.farradisoligo.tv@pecveneto.it](mailto:comune.farradisoligo.tv@pecveneto.it)

**Angela Colmellere**  
MIANE  
[segreteria@comunedimiane.legalmail.it](mailto:segreteria@comunedimiane.legalmail.it)

**Fabio Sforza**  
PIEVE DI SOLIGO  
[segreteria@pec.comune.pievedisoligo.tv.it](mailto:segreteria@pec.comune.pievedisoligo.tv.it)

**Bernardino Zambon**  
VALDOBBIADENE  
[comune.valdobbiadene.tv@pecveneto.it](mailto:comune.valdobbiadene.tv@pecveneto.it)

**Albino Cordiali**  
VIDOR  
[comunevidor.tv@legalmail.it](mailto:comunevidor.tv@legalmail.it)

**Gianangelo Bof**  
TARZO  
[Protocollo.comune.tarzo.tv@pecveneto.it](mailto:Protocollo.comune.tarzo.tv@pecveneto.it)

- **SERVIZIO PREVENZIONE ULSS 8**

Via Dante Alighieri 12, 31044 Montebelluna (TV)  
[protocollo@pec.ulssasolo.ven.it](mailto:protocollo@pec.ulssasolo.ven.it)

- **SERVIZIO PREVENZIONE SISP ULSS 7**

Via Lubin 16, 31053 Pieve di Soligo (TV)  
[protocollo@cert.ulss7.it](mailto:protocollo@cert.ulss7.it)

- **REGIONE VENETO**

**UNITA' PERIFERICA SERVIZI FITOSANITARI**

Viale della Repubblica n°1/a, 37060 Buttapietra (VR)  
[protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it)

- **PROCURA DELLA REPUBBLICA DI TREVISO**

Viale Verdi 18, 31100 Treviso  
[procura.treviso@giustizia.it](mailto:procura.treviso@giustizia.it)

- **S.E. PREFETTO DI TREVISO**

Piazza dei Signori 22, 31100 Treviso

[protocollo.preftv@pec.interno.it](mailto:protocollo.preftv@pec.interno.it)

GENTILI SIGNORI,

PER QUANTO DI COMPETENZA DI CIASCUNO DEI SOPRAINDICATI UFFICI,

I SOTTOSCRITTI:

BORTOLAMIOL LUCIANO, RESIDENTE A VIDOR (TV), IN VIA ZOPPETTE 37

SALVADOR GIANLUIGI, RESIDENTE A REFRONTOLO (TV), IN VIA LIBERAZIONE 28

CARLOTTO GILBERTO, RESIDENTE A PIEVE DI SOLIGO (TV), IN VIA SARTORI 22

ZAMPIERI ROSANGELA, RESIDENTE A CONEGLIANO (TV), IN VIA CALDREGNA 4/A

FREZZA BARBARA, RESIDENTE A FARRA DI SOLIGO (TV), IN VIA DEI PATRIOTI 82/A/7

BERTELLA GUIDO, RESIDENTE A SAN PIETRO DI FELETTO (TV), IN VIA COLLE 1/4

MACCAGNAN ALESSANDRA, RESIDENTE A MIANE (TV), IN VIA PONENTE 5

RECCHIA ELIA, RESIDENTE A MIANE (TV), IN VIA PONENTE 5

CALIGARIS ANNAMARIA, RESIDENTE A REFRONTOLO (TV), IN VIA LIBERAZIONE 28

ANDREOLA CINZIA, RESIDENTE A VIDOR (TV), IN VIA ZOPPETTE 37

MARILENA DE CONTO, RESIDENTE A MIANE (TV), VIA PUCCINI 50

CITTADINI E RAPPRESENTANTI DELL'ASSOCIAZIONE WWF ALTAMARCA E DEL GRUPPO ECOLOGICO MARTIN PESCATORE,

CHIEDONO

ALLE SIGNORIE VOSTRE DI NON AUTORIZZARE PIU' L'USO DELL'ELICOTTERO PER I TRATTAMENTI FITOSANITARI NEI VIGNETI DEI SETTE COMUNI DELLA DOCG PROSECCO IN INDIRIZZO, PER LE OSSERVAZIONI CHE DI SEGUITO ANDIAMO AD ESPORRE.

PRIMA OSSERVAZIONE: URGENZA O CONSUETUDINE?

NON SUSSISTONO LE CONDIZIONI DI ECCEZIONALITÀ: IMPROVVISE MALATTIE CHE COMPROMETTONO IL RACCOLTO E L'IRRAGGIUNGIBILITÀ CON I NORMALI MEZZI MECCANICI DI TRATTAMENTO DEI VIGNETI.

APPARE CURIOSO QUANTO RIPORTATO IN **ALLEGATO 1**. I SERVIZI FITOSANITARI REGIONALI CHIEDONO CHE VENGA ISTITUITA UN PROCEDURA D'URGENZA "TENUTO CONTO DELLO STATO FENOLOGICO DELLE VITI E VISTO L'ANDAMENTO CLIMATICO". MENTRE L'ELICONSORZIO SCRIVE "COME DI CONSUETO E VISTA L'URGENTE NECESSITÀ DI INIZIARE I TRATTAMENTI ANTICRITTOGAMICI" ECC.

E' UNA CONSUETUDINE CHE SI RIPETE DA OLTRE 30 ANNI O UN EVENTO ECCEZIONALE ED URGENTE?

OPPURE:

L' IRRORAZIONE DEI VIGNETI CON L'ELICOTTERO E' SOLAMENTE UNA PRESTAZIONE CONTINUATIVA DI SERVIZIO PER CONTO TERZI?

A- La *DIRETTIVA 2009/128/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO* del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'"utilizzo sostenibile dei pesticidi "

Prevede all' *Articolo 9 - Irrorazione aerea*

1. Gli Stati membri assicurano che l'irrorazione aerea sia vietata.

2. In deroga al paragrafo 1, l'irrorazione aerea può essere consentita solo in casi speciali e purché sussistano le seguenti condizioni:

a) non devono esistere alternative praticabili all'irrorazione aerea o questa deve presentare evidenti vantaggi in termini di impatto ridotto sulla salute umana e sull'ambiente rispetto all'applicazione di pesticidi da terra; .....

B- Il *Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 194*, demanda alle Regioni e le Province autonome la regolamentazione del trattamento con mezzi aerei in casi eccezionali e di dimostrata necessità, per quelli autorizzati per lo scopo specifico.

Nel sito internet della Regione Veneto alla voce: "Utilizzo p.f. con il mezzo aereo" si legge: L'utilizzo del mezzo aereo nei trattamenti con i prodotti fitosanitari deve essere considerato evento eccezionale, da limitarsi a particolari aree e coltivazioni...

SI RILEVA CHE NELLA NOSTRA ZONA, DA CIRCA 30 ANNI SI EFFETTUANO REGOLARMENTE TRATTAMENTI SUI VIGNETI CON L'UTILIZZO DI ELICOTTERO. DETTA PRATICA AVVIENE CON UNA SEMPLICE RICHIESTA DA PARTE DELLA SOCIETÀ CHE EFFETTUA I TRATTAMENTI COME FOSSE UN SERVIZIO CONTO TERZI. CHIUNQUE PUO' ADERIRE PURCHE' PAGHI IL PREZZO DEL SERVIZIO. NON SI RAVVISA NE' L'EVENTO ECCEZIONALE NE' LA DIMOSTRATA NECESSITÀ.

NON SI RITIENE CORRETTA LA PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE FIN QUI ADOTTATA CHE SEMBRA AVVENGA PREVIO PARERE PREVENTIVO DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI E DELLE ULSS 7 E 8 LE QUALI NON FANNO ALCUNA DISTINZIONE FRA VIGNETI DI MORFOLOGIA DIVERSA. POSSONO ESSERE SIA SUL PIANO CHE SUL PIU' IMPERVIO PENDIO. INOLTRE NON VENGONO PRESE IN ALCUNA CONSIDERAZIONE LE PROTESTE DEI CITTADINI IN CONTINUO AUMENTO.

NE' SI RITIENE CORRETTO QUANTO DISPOSTO NEL "REGOLAMENTO DI POLIZIA RURALE INTERCOMUNALE" CHE LASCIA AI SINGOLI COMUNI DELL'AREA DENOMINATA "CONEGLIANO-VALDOBBIADENE PROSECCO SUPERIORE" DI CONSENTIRE AI VITICOLTORI L'UTILIZZO O MENO DEL SERVIZIO DI IRRORAZIONE TRAMITE L'ELICOTTERO PER QUALSIASI VIGNETO SI TROVI ALL'INTERNO DEL TERRITORIO COMUNALE.

QUESTO MODO DI OPERARE CHE E' DIVENTATO UNA "PRASSI BUROCRATICA ORDINARIA", NON E' COMPATIBILE CON QUANTO PREVISTO DALLA REGIONE VENETO E CIOE' CHE "DEVE ESSERE CONSIDERATO UN EVENTO ECCEZIONALE".

#### SECONDA OSSERVAZIONE: TUTTI I VIGNETI SONO ACCESSIBILI CON MEZZI MECCANICI DI TRATTAMENTO

NON ESISTE L'IMPOSSIBILITA' DI ESEGUIRE L' IRRORAZIONE DEI VIGNETI CON GLI ALTRI MEZZI A DISPOSIZIONE DEI VITICOLTORI

LA DIMOSTRAZIONE DI QUANTO AFFERMATO SI HA OSSERVANDO LA PERIMETRAZIONE FATTA CON SACCHETTI DI PLASTICA COLORATA CHE DEFINISCONO I CONFINI DEI VIGNETI TRATTATI CON L'ELICOTTERO. SONO TUTTI PICCOLI VIGNETI SPARPAGLIATI A "MACCHIA DI LEOPARDO". SE SI VA AD APPROFONDIRE A CHI APPARTENGONO QUESTI VIGNETI SI SCOPRE CHE SI TRATTA DI PERSONE ANZIANE CHE NON SONO PIU' IN GRADO DI ESEGUIRE DIRETTAMENTE I TRATTAMENTI OPPURE DI LAVORATORI CHE DELEGANO I TRATTAMENTI IN QUANTO NON HANNO TEMPO E/O VOGLIA DI FARLI, OPPURE DI AZIENDE AGRICOLE DEL SETTORE VITIVINICOLO CHE AFFITTANO PICCOLI VIGNETI DAI PROPRIETARI CHE NON RITENGONO INTERESSANTE ECONOMICAMENTE O SI RITROVANO NELL'IMPOSSIBILITA' DI LAVORARLI DIRETTAMENTE.

QUESTE AZIENDE VITIVINICOLE RISCHIANO DI DELEGARE ALL'ELICOTTERO L'IRRORAZIONE DI QUESTI PICCOLI VIGNETI SPARPAGLIATI NEI VARI COMUNI PERCHE' NON SONO INTERESSATE AD UNA PRODUZIONE DI QUALITA' MA SOLAMENTE A POTER DISPORRE DELLA SUPERFICIE PER DICHIARARE UNA PRODUZIONE DI UVA "DOCG" CHE, MAGARI E' PRODOTTA ALTROVE (IL FAMIGERATO CERTIFICATO DENOMINATO "B1" CHE IL VITICOLTORE PRESENTA ALL'ACQUIRENTE PER CERTIFICARE LA QUANTITA' PRODOTTA).

COME SI SPIEGA CHE UN VIGNETO VIENE IRRORATO CON L'ELICOTTERO, MENTRE TUTTI GLI ALTRI ADIACENTI CHE LO CIRCONDANO, VENGONO IRRORATI CON L'ATOMIZZATORE O CON LA LANCIA A MANO ?

#### TERZA OSSERVAZIONE: COME CONCILIARE L'OBBLIGO DI TRATTAMENTO INSETTICIDA CON L'USO DELL'ELICOTTERO?

COME VIENE OTTEMPERATO L'OBBLIGO DEL TRATTAMENTO INSETTICIDA CONTRO L' INSETTO SCAPHOIDEUS TITANUS RITENUTO RESPONSABILE DELLA MALATTIA DENOMINATA "FLAVESCENTZA DOTATA DELLA VITE" PREVISTA DALLA REGIONE VENETO CON IL DECRETO N. 8 DEL 20 MAGGIO 2011 ?

POICHE' CON L'ELICOTTERO DEVONO ESSERE UTILIZZATI SOLO I DUE PRODOTTI AUTORIZZATI A BASE DI RAME E ZOLFO, COME VIENE EFFETTUATO IL TRATTAMENTO OBBLIGATORIO CON INSETTICIDI PREVISTO DALLA REGIONE VENETO NEI VIGNETI TRATTATI DALL'ELICOTTERO ?

DUE SONO I CASI:

- A) O L'ELICOTTERO SPARGE L'INSETTICIDA, CONTRAVVENENDO ALLA LEGGE
- B) OPPURE IL TRATTAMENTO OBBLIGATORIO VIENE EFFETTUATO DA TERRA DA PARTE DEI PROPRIETARI DEI VIGNETI O DA INCARICATI DAGLI STESSI.

NEL CASO A): DI CHI E' LA COMPETENZA PER INTERVENIRE E FAR RISPETTARE LA LEGGE?

NEL CASO B): SI HA LA DIMOSTRAZIONE CONCRETA CHE I TRATTAMENTI DEI VIGNETI SI POSSONO ESEGUIRE ANCHE SENZA L'USO DELL'ELICOTTERO.

#### QUARTA OSSERVAZIONE: L'INQUINAMENTO AMBIENTALE PRODOTTO DALL' IRRORAZIONE DEI VIGNETI CON L'ELICOTTERO

##### RAME

NEI VARI INCONTRI PUBBLICI CHE SI SONO SUCCEDEUTI NEGLI ULTIMI MESI, E' STATO EVIDENZIATO CHE LE NOSTRE COLLINE RISULTANO CONTAMINATE DA RAME IN MODO ANOMALO E CIO' E' STATO IMPUTATO AI TRATTAMENTI ESEGUITI NEI VIGNETI (FONTE CITATA: ARPAV).

SI FA PRESENTE CHE L'ELICOTTERO UTILIZZA MISCELE A BASE DI RAME E ZOLFO. L'IRRORAZIONE DEI VIGNETI DALL'ALTO, PROVOCA UNA DISPERSIONE AL SUOLO COPRENDO TOTALMENTE LA SUPERFICIE TRATTATA ED ANCHE IN MODO SIGNIFICATIVO LE AREE CONFINANTI PER EFFETTO DELLA "DERIVA" MOLTO MARCATA. A SECONDA DEL PERIODO SI PUO' FACILMENTE CALCOLARE CHE, NELLA FASE INIZIALE DEI TRATTAMENTI ALMENO IL 95 % DELLA MISCELA SI DISPERDE AL SUOLO SENZA COLPIRE LE FOGLIE E NELLA FASE DI MAGGIORE SVILUPPO FOGLIARE ALMENO IL 65% DELLA MISCELA FINISCE A TERRA NELL'INTERFILARE.

POICHE' I TRATTAMENTI CON L'ELICOTTERO SI SUSSEGUONO ININTEROTTAMENTE DA PIU' DI 30 ANNI, SAREBBE INTERESSANTE CONOSCERE LA QUANTITA' TOTALE DI RAME CHE E' STATA DISPERSA NELLE COLLINE TRATTATE.

##### COFORMULANTI

LA REGIONE E LE ULSS COMPETENTI AUTORIZZANO LA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI AVIOCAFFARO ED AVIOZOLFO (VEDI ALLEGATO 1). QUESTI DUE PRODOTTI CONTENGONO RISPETTIVAMENTE IL PRIMO L'80% DI COFORMULANTI ED IL SECONDO IL 15% DI COFORMULANTI.

I COFORMULANTI, CHE SONO SEGRETI, SPESSO SI SONO DIMOSTRATI PIU' PERICOLOSI DEI PRINCIPI ATTIVI O DEI METALLI CONTENUTI NEI PESTICIDI.

PERTANTO CHIEDIAMO ALLA REGIONE, MA SOPRATTUTTO ALLE ULSS COMPETENTI, DI DICHIARARE ESPLICITAMENTE LA LORO COMPOSIZIONE E FORNIRE LE SCHEDE DI RISCHIO DEI COMPONENTI DEI COFORMULANTI, A TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA E DELL'AMBIENTE.

L'ELICOTTERO E' IN FUNZIONE DAGLI ANNI '70, PERIODO IN CUI SONO INZIATI I TRATTAMENTI CON SOSTANZE CHIMICHE DI SINTESI. SI FA PRESENTE CHE FINO A TUTTO IL 2007 SIAMO STATI IRRORATI DALL'ELICOTTERO CON ABBONDANTI DOSI DEL PRINCIPIO ATTIVO "MANCOZEB", DEL QUALE DA TEMPO SI CONOSCONO GLI EFFETTI DELETERI SULLA SALUTE UMANA, IN QUANTO DICHIARATO DALLA COMUNITA' EUROPEA INTERFERENTE ENDOCRINO, LE CUI CONSEGUENZE PROBABILMENTE SI STANNO MANIFESTANDO ANCHE OGGI NEL TERRITORIO E PUO' ESSERE VENDUTO FINO AL 2015 (ALLEGATO 2 KEMI). PRINCIPIO ATTIVO MANCOZEB CHE NELLA PROVINCIA DI TREVISO PER VENDITE E' SECONDO SOLO ALLO ZOLFO (ALLEGATO 3 PESTICIDI VENDUTI PROVINCIA TREVISO).

DAL DOPOGUERRA FINO AGLI ANNI '70 I VIGNETI OCCUPAVANO UNA SUPERFICIE SIGNIFICATIVAMENTE MINORE DELL'ATTUALE. DA NOTARE CHE IN OTTO ANNI, LA SUPERFICIE DEI VIGNETI NELLA ZONA D.O.C.G. PROSECCO E' CRESCIUTA DEL 42% CIRCA. INOLTRE LA PRODUZIONE DI ALLORA ERA DEDICATA QUASI ESCLUSIVAMENTE AL CONSUMO FAMILIARE. SOLO LE ECCELENZE VENIVANO VENDUTE ALLE OSTERIE LOCALI E/O A PRIVATI. I TRATTAMENTI CONTRO LA PERONOSPORA DELLA VITE VENIVANO EFFETTUATI CON L'IRRORATRICE A SPALLA UTILIZZANDO SOLFATO DI RAME E CALCE E CON UN NUMERO DI TRATTAMENTI IRRISORIO (NON PIU' DI 2 O 3 ALL'ANNO).

**NON RITENIAMO SOSTENIBILE ESPORTARE IL PRODOTTO A VANTAGGIO DI POCHI, AVVELENANDO IL TERRITORIO.**

#### **QUINTA OSSERVAZIONE: IL PERICOLO PER L'INCOLUMITA' PUBBLICA DELL'ELICOTTERO IN VOLO**

DALL'ESAME DELLE SUPERFICI TRATTATE DALL'ELICOTTERO SI PUO' FACILMENTE OSSERVARE CHE L'ELICOTTERO IN VOLO ATTRAVERSA STRADE FREQUENTATE E SI AVVICINA PERICOLOSAMENTE ALLE ABITAZIONI. L'ELICOTTERO IN AZIONE E' COSTRETTO A FREQUENTI RIFORNIMENTI E QUINDI ESEGUE UN CONTINUO ANDIRIVIENI FRA LA PIAZZOLA DI RIFORNIMENTO ED I VIGNETI DA IRRORARE. PRESSATO DAI TEMPI RISTRETTI NECESSARI A COMPLETARE TUTTI I VARI APPEZZAMENTI SPARPAGLIATI NEI VARI COMUNI, DETTATI DALLA NECESSITA' DI ESEGUIRE I TRATTAMENTI ENTRO POCHE ORE DALLE PIOGGE, PENA IL DIFFONDERSI DELLA PRONOSPORA, NON VENGONO RISPETTATE LE DISPOSIZIONI DETTATE DALLA REGIONE VENETO PREVISTE DALL'ALLEGATO AL DGR. 1720 DEL 18.05.2004 IN PARTICOLARE QUELLE PREVISTE AL PUNTO 10.

LA GRAVITA' DEL PERICOLO RAPPRESENTATO DALL'ELICOTTERO IN VOLO A BASSISSIMA QUOTA, COSTRETTO AD EVOLUZIONI ACROBATICHE, SI E' EVIDENZIATA TRAGICAMENTE NEL 2011 CON DUE INCIDENTI CONSECUTIVI, DI CUI UNO PURTROPPO MORTALE.

#### **SESTA OSSERVAZIONE: IL "REGOLAMENTO DI POLIZIA RURALE" E L'UTILIZZO DELL'ELICOTTERO PER IRRORARE I VIGNETI.**

SI RITIENE CHE DEBBA ESSERE CONSIDERATA NON CONFORME ALLE NORME NAZIONALI, REGIONALI ED ALLA RECENTE DIRETTIVA EUROPEA IN MATERIA DI "TRATTAMENTI DI PESTICIDI CON MEZZI AEREI", LA FACOLTA',

RISERVATA DAL COSIDDETTO "REGOLAMENTO DI POLIZIA RURALE INTERCOMUNALE", SOTTOSCRITTO DAI 15 COMUNI DELL'AREA DEL PROSECCO D.O.C.G. "VALDOBBIADENE-CONEGLIANO", DI CONSENTIRE O MENO, ALLE SINGOLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI, L'UTILIZZO DELL'ELICOTTERO NEL PROPRIO TERRITORIO COMUNALE. IN QUESTO MODO SI AMMETTE ESPLICITAMENTE CHE NON E' UNA QUESTIONE CHE RIGUARDA IL SINGOLO VIGNETO E PARTICOLARI NECESSITA' CHE DETERMINANO L'IMPOSSIBILITA' DI INTERVENIRE IN ALTRO MODO, MA CHE SI TRATTA DI UNA PRASSI "NORMALE" A CUI POSSONO ACCEDERE I PROPRIETARI DEI VIGNETI A SEMPLICE LORO DISCREZIONE E COMODITA', QUINDI LA LEGGE NON E' UGUALE PER TUTTI.

A DIMOSTRAZIONE DI QUANTO DETTO SOPRA, CIOE' DELLA REALE ACCESSIBILITA' DEI VIGNETI IRRORATI CON L'ELICOTTERO, DA PARTE DEI MEZZI MECCANICI, SI EVIDENZIA IL FATTO CHE DI FRONTE AD UN ESPOSTO FATTO DA UN PRIVATO CITTADINO AL PROPRIO SINDACO E ALLE ULSS AUTORIZZANTI, IN PIENO PERIODO DI TRATTAMENTI, AFFINCHÉ L'ELICOTTERO NON IRRORASSE ALCUNI VIGNETI CONTIGUI ALLA PROPRIA ABITAZIONE, E' STATA NEGATA DA PARTE DELLA ULSS L'AUTORIZZAZIONE DELL'USO DELL'ELICOTTERO NEI VIGNETI SEGNALATI NELL'ESPOSTO (VEDI FOTO ALLEGATO 4).

QUESTO DIMOSTRA CHE LE CONCESSIONI ALL'UTILIZZO DELL'ELICOTTERO, NON SEGUONO ACCURATAMENTE I DETTATI LEGISLATIVI, MA SONO CONCESSE O TOLTE IN FUNZIONE DELLA CAPACITA' DEI CITTADINI DI FAR VALERE I PROPRI DIRITTI, DIMOSTRANDO ANCORA UNA VOLTA CHE LA LEGGE NON E' UGUALE PER TUTTI.

#### SETTIMA OSSERVAZIONE: COSA SPARGE VERAMENTE L'ELICOTTERO SOPRA I VIGNETI ?

A PARTE LA SOSTANZA ATTIVA "MANCOZEB", COME GIA' DETTO SOPRA, IRRORATA FINO AL 2007 COMPRESO, ADDIRITTURA NEL 2007, FINO ALLA FINE DI AGOSTO "PER SMALTIRE LE SCORTE", SAPPIAMO CHE SOLO DUE PRODOTTI SONO ATTUALMENTE AUTORIZZATI: UNO CONTENENTE IL PRINCIPIO ATTIVO A BASE DI RAME (CONTRO LA PERONOSPORA) E L'ALTRO A BASE DI ZOLFO (CONTRO L'OIDIO) CHE SONO GLI STESSI PRINCIPI ATTIVI AUTORIZZATI PER LA VITICOLTURA CERTIFICATA CON METODO BIOLOGICO.

DURANTE I CONVEGNI PUBBLICI DI QUESTI ULTIMI MESI, ABBIAMO ASSISTITO AD INTERVENTI DA PARTE DI FUNZIONARI DEL CO.DI.TV. (CONSORZIO DIFESA TREVISO) E C.R.A. (CENTRO RICERCHE AGRICOLTURA) DI CONEGLIANO CHE INDICAVANO QUASI IMPOSSIBILE UNA EFFICACE DIFESA CON I SOLI PRINCIPI ATTIVI AMMESSI IN VITICOLTURA BIOLOGICA.

POICHE' L'EFFICACIA DEI TRATTAMENTI ESEGUITI DALL'ELICOTTERO NON PUO' ESSERE OTTIMALE PERCHE', SPARGENDO DALL'ALTO LA MISCELA, NON PUO' BAGNARE EFFICACEMENTE TUTTE LE FOGLIE ED IN PARTICOLARE LA LORO PAGINA INFERIORE, CI DOMANDIAMO QUALE ALTRA SOSTANZA VENGA CONTENUTA NELLA MISCELA DATO CHE NON RISULTANO LAMENTELE DI MALATTIE DELLE VITI DA PARTE DEI VITICOLTORI.

VIENE SPONTANEO CHIEDERSI CHE COSA VERAMENTE CONTENGA LA MISCELA CHE VIENE IMMESSA NEI SERBATOI AGGANCIATI ALL'ELICOTTERO COME AZIONE FITOIATRICA E SE VI SIANO MAI STATI ADEGUATI ED EFFICACI CONTROLLI MEDIANTE CAMPIONAMENTI A SORPRESA E RELATIVI ANALISI CHIMICHE.



**OTTAVA: I CITTADINI SONO SERIAMENTE PREOCCUPATI PER LA LORO SALUTE PER L'INDIFFERENZA DELLE ISTITUZIONI**

PURTROPPO MOLTI CITTADINI ANZICHÉ SCRIVERE ALLE AUTORITA' COMPETENTI, HANNO RINUNCIATO PER RASSEGNAZIONE A SCRIVERE PER DENUNCIARE E DIFENDERE I PROPRI DIRITTI.

PER ESEMPIO AL SINDACO DEL COMUNE DI VIDOR SONO ARRIVATE 570 SEGNALAZIONI SOTTOSCRITTE E INVIATE A MEZZO RACCOMANDATA, FIRMATE DAI CITTADINI DI VIDOR PREOCCUPATI PER LA LORO SALUTE A SEGUITO DEI TRATTAMENTI EFFETTUATI SUI VIGNETI. NON C'È STATA NEANCHE UNA RISPOSTA A DISTANZA DI PIU' DI 2 ANNI.

IL SINDACO DI VIDOR NON HA SCRITTO UNA SOLA RIGA PER RASSICURARE I GENITORI DEI 176 BAMBINI DELLE SCUOLE PRIMARIE DI VIDOR TENUTI PRATICAMENTE IN OSTAGGIO DA UN VIGNETO PIANTATO A POCHI METRI DALLE LORO FINESTRE.

INOLTRE IL DIRETTORE GENERALE DELL'ULSS8 HA RICEVUTO BEN 729 SEGNALAZIONI, E INVIATE A MEZZO RACCOMANDATA, FIRMATE DAI CITTADINI DI VIDOR E VALDOBBIADENE, PREOCCUPATI PER LA LORO SALUTE IN SEGUITO AI TRATTAMENTI CON PESTICIDI.

NON C'È STATA NEANCHE UNA RISPOSTA A DISTANZA DI PIÙ DI DUE ANNI.

**NONA OSSERVAZIONE: TUTELARE I "GRUPPI VULNERABILI" È IMPOSSIBILE CON L'UTILIZZO DELL'ELICOTTERO**

PARTENDO DAL RICHIAMO DELLA CITATA DIRETTIVA 2009/128/CE SULL' "UTILIZZO SOSTENIBILE DEI PESTICIDI", E DEL REGOLAMENTO COLLEGATO N. 1107/2009 SULLA "IMMISSIONE SUL MERCATO DEI PRODOTTI FITOSANITARI", SI PONGONO IN EVIDENZA I PRINCIPI EUROPEI DI PREVENZIONE PRIMARIA E PRECAUZIONE E CHI INQUINA PAGA, PRINCIPI CHE LE ISTITUZIONI DOVREBBERO APPLICARE A TUTELA DELLA SALUTE DELL'UOMO E DELLA BIODIVERSITÀ ANIMALE E VEGETALE.

IL PRINCIPIO DI PRECAUZIONE, RIBADITO DA RECENTI SENTENZE CHE HANNO TRATTATO SPECIFICAMENTE L'INQUINAMENTO DEL SUOLO E DELLE ACQUE (TRGA N. 93/2010 E N. 171/2010), È RICHIAMATO ESPPLICITAMENTE DAL REGOLAMENTO 1107/2009 QUANDO PARLA DI TUTELA DEI "GRUPPI VULNERABILI" AI PESTICIDI, ESSENDO I "GRUPPI VULNERABILI" DEFINITI COME: *" Le persone che necessitano di un'attenzione particolare nel quadro della valutazione degli effetti acuti o cronici dei prodotti fitosanitari sulla salute. Tale categoria comprende le donne incinte e in allattamento, i nascituri, i neonati e i bambini, gli anziani, i lavoratori e i residenti fortemente esposti ai pesticidi sul lungo periodo".*

ED AGGIUNGE: *“Assicurare un livello elevato di protezione sia della salute umana e animale sia dell’ambiente, salvaguardando nel contempo la competitività dell’agricoltura della comunità. Particolare attenzione dovrebbe essere prestata alla tutela dei gruppi vulnerabili della popolazione, tra cui donne incinte, neonati e bambini. Il principio di precauzione dovrebbe essere applicato e il presente regolamento dovrebbe assicurare che l’industria dimostri che le sostanze o i prodotti fabbricati o immessi sul mercato non hanno alcun effetto nocivo sulla salute umana o degli animali o alcun impatto inaccettabile sull’ambiente”.*

CON I TRATTAMENTI FATTI DALL’ELICOTTERO, COME DESCRITTO NELLE PRECEDENTI OSSERVAZIONI, RISPETTARE QUESTI DETTATI LEGISLATIVI E’ ASSOLUTAMENTE IMPOSSIBILE, PER DUE MOTIVI DI FONDO:

1 – I GRUPPI VULNERABILI SI MUOVONO NEL TERRITORIO NELLE STRADE, NELLE PISTE CICLABILI, NEI PARCHI, NEI SENTIERI TURISTICI, ABITANO NELLE CASE VICINE AI VIGNETI, NEI LUOGHI PUBBLICI, PERCHÉ LA COSTITUZIONE NON SOLO DEFINISCE LA SALUTE COME DIRITTO FONDAMENTALE DA TUTELARE (ART. 32) MA ANCHE LA LIBERTÀ DI MOVIMENTO NEL TERRITORIO (ART . 16):

*“Ogni cittadino può circolare e soggiornare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale, salvo le limitazioni che la legge stabilisce in via generale per motivi di sanità o di sicurezza”.*

2 – LE DERIVE DELL’ELICOTTERO, CON PESTICIDI NEBULIZZATI AD ALMENO UNA DECINA DI METRI DAL SUOLO, SI DIFFONDONO PER CENTINAIA DI METRI O ADDIRITTURA CHILOMETRI, VISTO CHE I PESTICIDI NEBULIZZATI VICINO A TERRA, PER LE COLTURE ARBORICOLE E VITICOLE, SI DIFFONDONO PER CENTINAIA DI METRI (**VEDI SCHEMI ALLEGATO 5**).

## CONCLUSIONI

### PREMESSO CHE

LA CITATA DIRETTIVA 2009/128/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 21 OTTOBRE 2009 CHE ISTITUISCE UN QUADRO PER L’AZIONE COMUNITARIA AI FINI DELL’UTILIZZO SOSTENIBILE DEI PESTICIDI, PREVEDE AL PUNTO (14) QUANTO SEGUE:

“L’IRRORAZIONE AEREA DEI PESTICIDI PUÒ AVERE NOTEVOLI RIPERCUSSIONI NEGATIVE SULLA SALUTE UMANA E SULL’AMBIENTE, IN PARTICOLARE PER LA DISPERSIONE DEL PRODOTTO. PER QUESTO MOTIVO È OPPORTUNO CHE QUESTO TIPO DI IRRORAZIONE SIA GENERALMENTE VIETATO CON EVENTUALI DEROGHE NEI CASI IN CUI ESSA RAPPRESENTI UN EVIDENTE VANTAGGIO IN TERMINI D’IMPATTO RIDOTTO SULLA SALUTE UMANA E SULL’AMBIENTE RISPETTO AD ALTRE FORME DI IRRORAZIONE O NEL CASO IN CUI NON ESISTANO ALTERNATIVE PRATICABILI, PURCHÉ SIANO IMPIEGATE LE MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI PER RIDURRE LA DISPERSIONE”.

### TENUTO CONTO

- DELL’ASSENZA DELLE CONDIZIONI DI ECCEZIONALITÀ ED URGENZA NEI TRATTAMENTI DA EFFETTUARE
- DELLA FACILE ACCESSIBILITÀ CON I MEZZI MECCANICI CLASSICI

- DELL'ASSENZA DI GARANZIE, INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONI FORNITE DA ULSS E SINDACO PER TUTELARE E PROTEGGERE LA SALUTE PUBBLICA, COME AD ESEMPIO NELLA VENDEMMIA, NELLA POTATURA O ALTRI LAVORI SIMILI
- DELL'ASSENZA DI ESAMI SPECIFICI ED ATTENDIBILI DEI CONTENUTI DEL SERBATOIO DEI FITOFARMACI DISPERSI DALL'ELICOTTERO
- DELL'ASSENZA DI SCHEDE DI RISCHIO SPECIFICHE SUI COFORMULANTI DEI PESTICIDI DISPERSI DALL'ELICOTTERO
- DELLA DISTRIBUZIONE DI CASE E VIGNETI PRIVA DI UNA SERIA REGOLAMENTAZIONE E PIANIFICAZIONE URBANA ED AGRICOLA
- DEL GRAVE ED EVIDENTE DANNO AMBIENTALE PER LA GRANDE DISPERSIONE DELLE SOSTANZE CHIMICHE IRRORATE DALL'ALTO CHE FINISCONO IN MAGGIOR PARTE FUORI BERSAGLIO E, A CAUSA DELL'EFFETTO "DERIVA", CONTAMINANO LE COLTIVAZIONI ADIACENTI, I CORSI D'ACQUA, LE STRADE E QUALSIASI COSA SI TROVI NELLE VICINANZE DEI VIGNETI TRATTATI
- DELL'EFFETTO DELLA PERDITA DI FERTILITA' DEL TERRENO COSPARSO RIPETUTAMENTE DA GROSSE QUANTITÀ DI RAME CHE VANNO FUORI BERSAGLIO, RAME CHE IN QUALITÀ DI "METALLO PESANTE" SI ACCUMULA ANNO DOPO ANNO SUL TERRENO (VEDI ALLEGATO 6) E, DATA LA SUA DIMOSTRATA FITOTOSSICITÀ, INFLUISCE NEGATIVAMENTE SULL' ATTIVITÀ BIOLOGICA DEL TERRENO IMPOVERENDOLO. IN MODO PARTICOLARE E' STATO DIMOSTRATO IL SUO L'EFFETTO ALTAMENTO TOSSICO PER I LOMBRICHI.
- DELLE LIMITAZIONI ALLA LIBERTÀ PERSONALE DEI CITTADINI E DEI GRUPPI VULNERABILI E DEL PERICOLO CHE L'USO DEL MEZZO AEREO COMPORTA PER I RESIDENTI NEI FONDI ADIACENTI A QUELLI TRATTATI

SI CHIEDE

CHE NON VENGA RILASCIATA L'AUTORIZZAZIONE DEL MEZZO AEREO PER LA DISPERSIONE DEI PESTICIDI NEI CIRCA DUECENTO ETTARI DI VIGNETI DEI SETTE COMUNI DELLA D.O.C.G. PROSECCO IN INDIRIZZO, POICHÉ, TENUTO CONTO DELLE OSSERVAZIONI PROPOSTE, L'AUTORIZZAZIONE NON APPARE COME IL RICONOSCIMENTO DI UN DIRITTO DELL'AGRICOLTORE A TUTELARE IL PROPRIO RACCOLTO, MA COME UN PRIVILEGIO CONCESSO A POCHI A SCAPITO DEI DIRITTI ALTRUI E DELLA SALUTE PUBBLICA.

IN ATTESA DI UN VOSTRO GENTILE RISCONTRO

CORDIALI SALUTI

**BORTOLAMIOL LUCIANO, RESIDENTE A VIDOR (TV), IN VIA ZOPPETTE 37**

**SALVADOR GIANLUIGI, RESIDENTE A REFRONTOLO (TV), IN VIA LIBERAZIONE 28**

**CARLOTTO GILBERTO, RESIDENTE A PIEVE DI SOLIGO (TV), IN VIA SARTORI 22**

**ZAMPIERI ROSANGELA, RESIDENTE A CONEGLIANO (TV), IN VIA CALDREGNA 4/A**

**FREZZA BARBARA, RESIDENTE A FARRA DI SOLIGO (TV), IN VIA DEI PATRIOTI 82/A/7**

**BERTELLA GUIDO, RESIDENTE A SAN PIETRO DI FELETTO (TV), IN VIA COLLE 1/4**

**MACCAGNAN ALESSANDRA, RESIDENTE A MIANE (TV), IN VIA PONENTE 5**

**RECCHIA ELIA, RESIDENTE A MIANE (TV) , IN VIA PONENTE 5**

**CALIGARIS ANNAMARIA, RESIDENTE A REFRONTOLO (TV), IN VIA LIBERAZIONE 28**

**ANDREOLA CINZIA, RESIDENTE A VIDOR (TV), IN VIA ZOPPETTE 37**

**MARILENA DE CONTO, RESIDENTE A MIANE(TV), VIA PUCCINI 50**